

Maggio

Nel primo calendario Romano, quello creato dal nostro fondatore Romolo, maggio era il 3° mese dell'anno, divenuto 4° con Numa Pompilio e 5° nel calendario Gregoriano. E' l'ultimo mese di primavera nel nostro emisfero Boreale. E' il mese dedicato alla Madonna, quello dove si festeggiano le mamme, quello che decide quasi sempre i campionati di calcio e dove si disputano tantissime finali per assegnare titoli importanti.

La nostra storia calcistica ha un incredibile rapporto con questo mese, nel bene e nel male.

Cominciamo con ordine. 31 maggio 1942, la Roma gioca in casa e sommerge di gol l'Ambrosiana (Inter), è 6 a 0 per noi con 2 reti di Pantò, 2 di Borsetti e 1 di Amadei e Coscia. Non è questa la notizia, il fatto importante che in questo giorno la Roma scavalca il Torino in classifica e rimarrà prima fino alla fine del campionato, vincendo il nostro primo titolo. Per la cronaca il Torino, che già aveva le basi della grande squadra che finirà la sua gloriosa storia sulla collina di Superga, perse per 3 a 1 a Venezia.

Passa la guerra, trascorrono tanti anni e arriviamo al 17 maggio 1980. Olimpico di Roma, finale di Coppa Italia Roma Torino. 120 minuti non servono per dichiarare un vincitore, arrivano i rigori. L'inizio è tremendo, Giovannelli e De Nadai sbagliano ma Tancredi ci tiene vivi e ci fa vincenti quando para a Zaccarelli il rigore decisivo, è Coppa Italia, la terza nella nostra storia, la prima con Nils Liedholm.

I quasi meravigliosi anni 80 sono appena iniziati. Arriviamo all'8 maggio 1983, 29° giornata di campionato, si gioca a Genova sponda Rossoblù e manca 1 punto per diventare campioni d'Italia e questo arriva con un gol di Pruzzo, scatenando festeggiamenti a Genova e Roma. Il 15 maggio si batte il Torino per 3 a 1 a sancire la vittoria dei ragazzi di Liedholm con Agostino Di Bartolomei capitano.

A maggio fioriscono le rose, e le rose hanno anche le spine.

L'anno dopo lo scudetto e al termine di una meravigliosa cavalcata, ci ritroviamo il 30 maggio 1984 nella finale di Coppa Campioni con il Liverpool, tutti sappiamo come è andata a finire nella maledetta spira dei rigori finali.

Non sarà l'unica finale Europea persa a Maggio, si perde anche quella Uefa nel doppio incontro con l'Inter di Trapattoni. Le date, 8 e 22 maggio 1991. La prima a Milano con sconfitta per 2 a 0, la seconda a Roma con vittoria per 1 a 0 gol di Rizzitelli.

Il 30 maggio 1994, a 10 anni dalla sconfitta nella finale con il Liverpool, il dramma di Agostino Di Bartolomei, il capitano di tante generazioni di Romanisti, uno dei giocatori più amati dalla nostra tifoseria. Si uccise con un colpo al petto nel terrazzo della sua bella casa di Castellabate.

Ricordati di me mio capitano
cancella la pistola dalla mano
tradimento e perdono fanno nascere un uomo
ora rinasci tu
quel sorriso sgomento, anche se hai vinto,
non mi tormenta più.

Queste alcune delle parole della canzone di Venditti dedicata a Ago alcuni anni dopo la sua morte.

Passano gli anni, arrivano altre vittorie e sconfitte nel mese di maggio. Ricordiamo la Coppa Italia vinta nel doppio confronto con l'Inter. Roma, stadio Olimpico 9 maggio 2007, Roma batte Inter 6 a 2! Indolore la sconfitta per 2 a 1 di 8 giorni dopo a San Siro. Sabato 24 maggio, stadio Olimpico gara unica Roma Inter, vittoria per 2 a 1 e coppa Italia n. 9 in bacheca. Poi c'è stato un altro maggio nel 2013 che fa vivere di rendita (da poveracci) la terza squadra della capitale, ma è una storia per noi sepolta. Forza Roma!